

L'Associazione Italiana Private Banking pubblica l'analisi del mercato servito al 30 settembre 2025

Il Private Banking italiano cresce più del previsto superati i 1.370 miliardi di masse in gestione

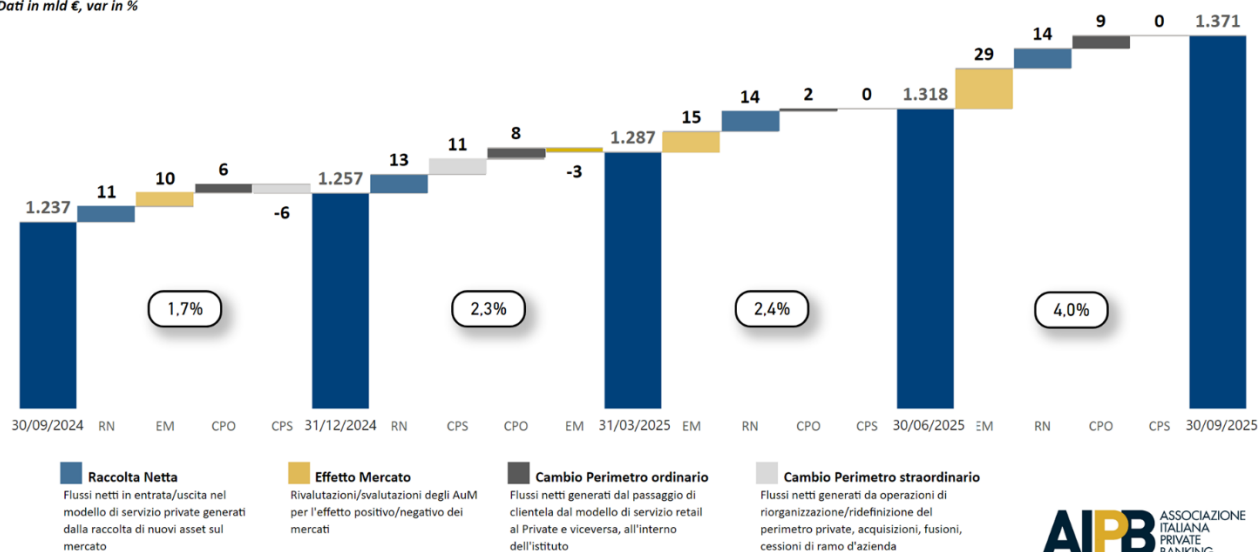
- *Nel terzo trimestre dell'anno le masse in gestione raggiungono 1.371 miliardi di euro (+4,0% rispetto a giugno). È il miglior risultato trimestrale del 2025;*
- *La raccolta netta mantiene un contributo stabile, pari a 14 miliardi (+1,1%), mentre l'effetto mercato rafforza la crescita trimestrale con un apporto di 29 miliardi (+2,2%). I cambi di perimetro contribuiscono all'aumento degli AuM con 9 miliardi di euro (+0,7%), senza variazioni straordinarie;*
- *La raccolta netta per comparto mostra risultati positivi in tutte le componenti: i fondi registrano il miglior apporto con 4,2 miliardi, in linea con i trimestri precedenti; il comparto amministrato raccoglie 3,6 miliardi, dato più contenuto rispetto ai trimestri precedenti. Positive anche le gestioni patrimoniali e i prodotti assicurativi.*
- *L'asset mix conferma una struttura equilibrata del portafoglio: i fondi rappresentano il 23%, la liquidità il 12,6%, le gestioni patrimoniali il 12,1%, mentre la componente assicurativa supera il 19% tra Ramo I, Ramo III e multi-ramo.*
- *Riviste al rialzo le stime Prometeia: gli asset del Private Banking sono ora attesi a 1.398 miliardi entro la fine dell'anno (+11,2% sul 2024), con una quota di mercato sui canali distributivi stimata al 36%.*

Milano, 15 dicembre 2025 – Il Private Banking italiano chiude il terzo trimestre dell'anno con masse in gestione pari a **1.371 miliardi di euro** (+4% rispetto al semestre precedente). Si tratta della **crescita trimestrale più alta del 2025** e di un dato superiore alle previsioni. È quanto emerge dai dati consuntivi al 30 settembre 2025 del mercato servito, rilevati dal Centro Studi dell'**Associazione Italiana Private Banking** (AIPB).

Il risultato trimestrale beneficia di un **effetto mercato superiore alle attese** (+2,2%, pari a 29 miliardi), soprattutto in un contesto ancora caratterizzato da elementi di incertezza. Pur non mancando timori legati a possibili correzioni dei mercati, il contributo delle performance nel trimestre risulta comunque molto positivo. La **raccolta netta conferma un apporto stabile** (+1,1%, pari a 14 miliardi), in linea con la dinamica osservata da inizio anno e con un contributo costante alla crescita delle masse. Completano il quadro i **cambi di perimetro**, che aggiungono ulteriori 9 miliardi (+0,7%), senza evidenziare variazioni straordinarie.

Evoluzione della ricchezza gestita dagli operatori Private Banking

Dati in mld €, var in %

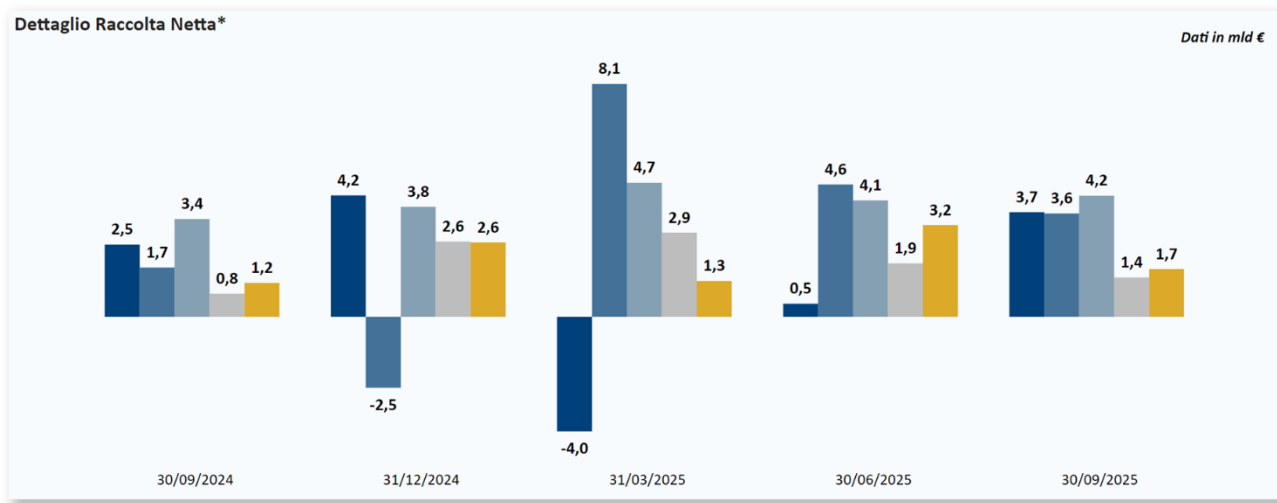


Sul fronte dell'evoluzione annuale, i dati dei primi nove mesi del 2025 hanno registrato una **dinamica decisamente positiva**, con una crescita complessiva delle masse del **+9,0%** in linea con la tendenza alla crescita costante dell'industria del Private Banking negli ultimi anni. Su **base annua** (settembre 2024 – settembre 2025), gli asset gestiti sono aumentati di 134 miliardi di euro (+10,8%): la **raccolta netta** (+53 miliardi) è stata la componente di flusso principale, seguita dall'**effetto mercato** (+50 miliardi, che ha registrato una performance particolarmente significativa nell'ultimo trimestre) e dai **cambi di perimetro degli operatori** (+31 miliardi).

Il Presidente di AIPB, Andrea Ragaini, ha commentato: *"I dati del terzo trimestre superano le attese e confermano la solidità del Private Banking italiano. La crescita registrata, sostenuta da mercati in miglioramento e da flussi netti costanti, dimostra la resilienza del settore e la sua capacità di offrire consulenza professionale e soluzioni ad alto valore aggiunto anche in uno scenario globale complesso. Il raggiungimento dei quasi 1.400 miliardi di euro di masse gestite entro la fine di quest'anno è un traguardo significativo, che ribadisce il ruolo centrale del Private Banking nel sistema finanziario del Paese e la fiducia crescente della clientela nei confronti dei nostri operatori."*

Tutti i **comparti d'investimento** registrano una raccolta netta positiva nel trimestre. I **fondi segnano il risultato migliore**, con afflussi pari a 4,2 miliardi di euro, in linea con l'andamento osservato nei trimestri precedenti. Come previsto, **si riduce l'interesse verso il comparto amministrato**, che raccoglie comunque 3,6 miliardi: si tratta del dato più contenuto dall'inizio dell'anno, soprattutto alla luce dei 13 miliardi complessivi raccolti nei primi due trimestri. Anche le **gestioni patrimoniali** e i **prodotti assicurativi** chiudono il trimestre in territorio positivo, pur senza evidenziare – in questa fase – quelle opportunità che il cliente del Private Banking sembra ricercare con maggiore decisione. Per quanto riguarda la **liquidità**, **alcuni operatori riportano incrementi significativi**, in parte riconducibili a "liquidity event". Come già osservato in passato, tali disponibilità sono destinate verosimilmente a ricomporsi nei prossimi mesi all'interno degli altri comparti d'investimento.

Raccolte nette per comparto d'investimento: dati trimestrali in mld euro

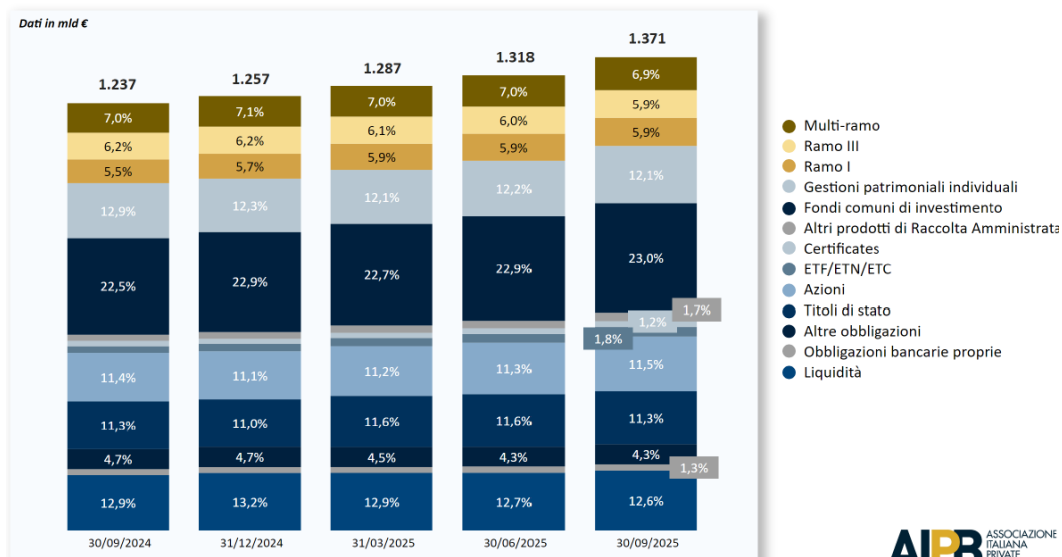


* Dati riguardanti i soli operatori rispondenti

- Raccolta diretta:** Liquidità e Obbligazioni bancarie proprie
- Raccolta amministrata:** Altre obbligazioni, Titoli di Stato, Azioni, ETF, Certificates, Altra Raccolta Amministrata
- Fondi comuni di investimento:** Fondi UCITIS + Alternativi
- Gestioni patrimoniali:** Mandati di gestione comprensivi dei relativi sottostanti
- Prodotti assicurativi:** Polizze Ramo I, Ramo III, Ramo V, Ramo VI, Multi-Ramo, Altri Prodotti Assicurativi

In termini di **asset mix**, la composizione del portafoglio si conferma sostanzialmente stabile: i fondi comuni rappresentano il 23% degli AuM, seguono le gestioni patrimoniali (12,1%), la liquidità (12,6%), titoli di Stato (11,3%), azioni (11,5%) intorno all'11% ciascuno e una componente assicurativa complessiva superiore al 19%, articolata tra Ramo I (5,9%), Ramo III (5,9%) e polizze multi-ramo (6,9%).

Evoluzione Asset Mix trimestrale: dettaglio prodotti



Alla luce dei risultati consuntivi di settembre, superiori alle attese, **le stime sul posizionamento del Private Banking all'interno del mercato finanziario italiano, elaborate dal Centro Studi AIPB in collaborazione con Prometeia, sono state riviste al rialzo.** La crescita degli asset attesa per fine anno, inizialmente stimata al +7,8% rispetto al 2024, è ora prevista al **+11,2%**, per un totale di **1.398 miliardi di euro**. In questo scenario, la quota di mercato del Private Banking è attesa raggiungere il 36%, confermandone il ruolo sempre più rilevante nel panorama finanziario nazionale.

*** **

L'analisi del Mercato Servito dal Private Banking in Italia fornisce informazioni trimestrali sulla dimensione, evoluzione e caratterizzazione degli AuM affidati dalla clientela ai Soci AIPB.

Il perimetro dei dati è relativo al **modello di servizio Private**, cioè all'insieme delle modalità operative, organizzative e commerciali attraverso cui viene erogato il servizio al target di clientela private.

La rilevazione copre il 99% degli AuM dei soci AIPB.

*** **

Associazione Italiana Private Banking (AIPB)

AIPB è l'Associazione che riunisce i principali operatori nazionali e internazionali del Private Banking, Università, Centri di ricerca, Società di servizi, Associazioni di settore, Studi legali e professionali. Nata nel 2004, AIPB è un network interdisciplinare che condivide le proprie competenze distinte per la creazione, lo sviluppo e l'allargamento della cultura del Private Banking che si rivolge a famiglie e individui con patrimoni significativi ed esigenze complesse di investimento. Gli operatori del Private Banking mettono a disposizione di questa clientela competenze qualificate, un'ampia gamma di servizi personalizzati in base alle specifiche esigenze di ogni singolo cliente e strutture organizzative dedicate. Perseguendo qualità ed eccellenza, scopo di AIPB è promuovere e valorizzare, attraverso costanti attività istituzionali, culturali e formative il servizio di Private Banking in termini di competenza, trasparenza ed efficacia nei confronti dei bisogni e delle necessità di individui e famiglie.

Sito web: www.aipb.it

Profilo LinkedIn: www.linkedin.com/company/aipb-italian-private-banking-association

Contatti per la stampa:

Community – Reputation Advisers

aipb@community.it

Giuliano Pasini

Federico Nascimben | federico.nascimben@community.it | 351 1059957

Alice Piscitelli | alice.piscitelli@community.it | 351 1411998